



**ASSOCIAZIONE  
COMMERCIALISTI  
PIEMONTE E  
VALLE D'AOSTA**

*Il Presidente*

Al Presidente  
Consiglio dei Ministri  
On. Silvio Berlusconi  
Palazzo Chigi

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze  
On. Giulio Tremonti

Al Presidente  
VI Commissione Permanente (Finanze Tesoro)  
On. Gianfranco Conte  
Camera dei Deputati

Al Presidente  
VI Commissione Permanente (Finanze Tesoro)  
On. Mario Baldassarri  
Senato della Repubblica

e p.c. Al Presidente  
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e  
degli Esperti Contabili  
Dott. Claudio Siciliotti

Egregio Presidente,

Intendiamo qui manifestare la preoccupazione crescente per molte situazioni di disagio che si stanno verificando per il sovrapporsi di numerose scadenze ed adempimenti fiscali e civilistici che vengono scaricati sulle spalle di noi professionisti, causa un calendario di obblighi fiscali davvero troppo fitto e sordinato.

Questa Associazione Sindacale, prima in Italia, che rappresenta da 60 anni i Commercialisti del Piemonte e Valle d'Aosta, aderente all'Associazione Nazionale Commercialisti e alla Confprofessioni, ha sempre dimostrato la massima disponibilità alla collaborazione a tutti i livelli per il miglioramento dei rapporti cittadino – Stato. La nostra eventuale avversità non è strutturale o preconstituita bensì tecnica.

I Commercialisti sono disponibili al dialogo ed alla ricerca delle migliori soluzioni, che nel rispetto delle necessità dell'amministrazione statale, possano permettere di svolgere al meglio il proprio ruolo al servizio della collettività, garantendo la professionalità e l'indipendenza.

Aderente a:



Fondata nel 1948



Associazione Commercialisti ed Esperti Contabili del Piemonte e della Valle d'Aosta

Sede: Via San Quintino 32 – 10121 Torino Tel 011/5069480 Fax 011/5068820  
C.F. 80099160014 P.I. 06384630015



Molte le situazioni e argomenti ancora insoluti, che ci impongono ritmi di lavoro assurdi, che determinano un contenzioso inutile, che gravano ingiustamente sui costi della collettività.

La situazione è divenuta ormai insostenibile. Alcuni esempi:

- **perenne ritardo ormai a perfetto regime nell'emanazione delle norme e delle istruzioni necessarie alla predisposizione dei bilanci e relative dichiarazioni dei redditi**

ormai da anni il “commercialista” è costretto a rinchiudersi in ufficio, da maggio a luglio, per rispettare le scadenze concentrate in così poco tempo a causa dei ritardi dell'Amministrazione.

Sono completamente disapplicati i principi definiti nello “Statuto del Contribuente” poiché si continua a promettere una data fissa che poi viene regolarmente vanificata.

La logica organizzativa vorrebbe la fissazione di una data fissa (31 dicembre) dopo la quale più nessuna modifica può incidere per l'anno in corso. Si potrebbe accettare anche una data mobile che sia stabilita in un termine congruo di X giorni dalla versione definitiva, purchè non coincidente con altre scadenze.

E' solo un problema di civiltà e di corretto rapporto tra le parti.

- **presentazione Modello 770**

Un adempimento che non porta entrate all'erario, ma è uno dei più gravosi per il “commercialista”. Da anni la relativa scadenza viene rimbalsata, da marzo a settembre e quest'anno fissata addirittura per il “**20 agosto**”, mese in cui tutti coloro che contribuiscono a determinarne la scadenza sono in vacanza.

Dobbiamo forse aspettarci un nuovo comunicato-stampa del 31 luglio per avere notizie di un probabile rinvio?

- **ICI**

E' in arrivo il “federalismo fiscale”. Idea molto pregevole alla radice, ma ancora una volta con lavoro e responsabilità esclusivamente sulle spalle del “commercialista” che si deve districare tra i meandri della burocrazia statale e locale, ponendosi di fronte al proprio cliente come unico responsabile di un eventuale errore.

Ogni anno, le software house ci consegnano la banca dati delle aliquote ICI, con il 50% dei Comuni italiani che non hanno comunicato le proprie delibere e le proprie aliquote all'ANCI, con il risultato che il Commercialista, deve telefonare a tutti i Comuni mancanti per reperirne i dati.

Perché solo noi dobbiamo patire le conseguenze della inefficienza altrui?

Aderente a:



Fondata nel 1948



Associazione Commercialisti ed Esperti Contabili del Piemonte e della Valle d'Aosta

Sede: Via San Quintino 32 – 10121 Torino Tel 011/5069480 Fax 011/5068820

C.F. 80099160014 P.I. 06384630015



**ASSOCIAZIONE  
COMMERCIALISTI  
PIEMONTE E  
VALLE D'AOSTA**

Perché i Comuni non sono obbligati e responsabilizzati dalla legge, pena sanzioni, a comunicare i dati entro i termini utili ad una banca dati ufficiale (ovviamente da chiudere ad una data prefissata per avere certezza dei contenuti)?

- **Studi di settore**

Si è già detto tutto e di più eppure non si è ancora raggiunto il fondo da parte degli organismi preposti alla loro realizzazione e applicazione.

- **Redditometro**

Il redditometro rischia veramente di essere lo strumento di distruzione di massa. I test, se sono stati eseguiti, hanno preso in considerazione i lavoratori dipendenti e la loro capacità di essere congrui ?????

- **Solve et repete**

L'art. 29 del DL 78/2010 convertito con L. 122/2010 ha disposto l'immediata esecutività degli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate a partire dal 1 luglio 2011.

E' una norma dirompente che non tiene nel minimo conto né le sconfitte dell'Agenzia in Commissione Tributaria (mediante il 50% dei casi) né la durata del Contenzioso Tributario, che non permette una tempestiva difesa.

Lo stesso legislatore si è accorto di aver varato una norma abnorme, tanto è vero che con l'art. 7 comma 2 lett. h) del DL 70/2011 ne ha attutito gli effetti prevedendo la sospensione degli atti esecutivi, a specifica richiesta, sino alla decisione del giudice e comunque per non oltre 120 giorni. Si è dimenticato che i contenziosi tributari durano assai di più, per cui questa norma potrà avere scarsissima utilità.

E senza dimenticare che rimane comunque in vigore la parte dell'art. 29 che riguarda l'Agente della Riscossione (leggi: Equitalia) legittimato a procedere a pignoramenti ed ipoteche allo scadere dei 60 giorni dalla notifica con le dirompenti conseguenze che ogni giorno possiamo leggere sui giornali.

- **Semplificazione**

Crediamo che il legislatore debba ancora comprenderne bene il significato; forse se si imparasse a confrontarsi con chi quotidianamente opera sul campo, parecchie situazioni e interpretazioni dubbiose sarebbero analizzate a monte e le norme risulterebbero più coerenti con i fabbisogni del Paese.

- **Compensi per invio dichiarazioni e F24**

Il commercialista è sempre più definito dipendente dello Stato.

La vera professione intellettuale del "Commercialista" è riservata ad una piccola nicchia di soggetti. La grande massa degli iscritti agli Ordini locali è costretta ad operare nei propri studi in prima persona per rendere operativo il lavoro ormai quasi quotidiano di scadenze, invii, elaborazioni ecc, Dobbiamo quindi esercitare la funzione di "impiegati statali" forzosamente attribuitaci dallo Stato. Senza, però

Aderente a:



Fondata nel 1948



Associazione Commercialisti ed Esperti Contabili del Piemonte e della Valle d'Aosta

Sede: Via San Quintino 32 – 10121 Torino Tel 011/5069480 Fax 011/5068820

C.F. 80099160014 P.I. 06384630015



che tale ruolo venga retribuito, come invece succede con gli Istituti di Credito che percepiscono dallo Stato più del triplo del compenso riservato al Commercialista.

Questi sono solo alcuni esempi con cui il Commercialista è costretto a confrontarsi quotidianamente, ma di casi analoghi ce ne sono parecchi di più.

Un'altra corsa contro il tempo si sta scatenando, provocando caos, irritazione e stress. La nostra non intende assolutamente essere una semplice richiesta di prolungamento dei tempi necessari: intendiamo far rilevare le enormi difficoltà che creano, senza un concreto riscontro di benefici da parte dello Stato, **le scadenze fiscali e previdenziali nel mese di agosto**, un mese in cui la maggioranza delle aziende sono chiuse per ferie.

Da anni **suggeriamo la sospensione di qualsiasi scadenza fiscale nonché dei pagamenti nel periodo feriale con le stesse modalità di sospensione previste dalla legge sul contenzioso tributario**

• **A Lei Signor Presidente:**

- Vagliare le esigenze rappresentate e la **legittimazione di una richiesta di prolungamento dei termini**, per evitare stress e caos che non potranno che apportare danni
- Intervenire affinché **al lavoro dei professionisti venga restituita dignità e garanzia di considerazione, eliminando le discriminazioni a cui sono soggetti.**
- Adoperarsi affinché i **rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini assurgano ad effettiva parità.**

Ciascuno di noi ha un proprio ruolo all'interno della Società, ciascuno lo deve svolgere con impegno e serietà, nessuno deve sottrarsi!

Certi che troveremo la giusta attenzione, restiamo in attesa di un riscontro e porgiamo un doveroso ossequio.

Dott. Rag. Walter Cavrenghi

Torino, 24 maggio 2011

Aderente a:



Fondata nel 1948



Associazione Commercialisti ed Esperti Contabili del Piemonte e della Valle d'Aosta

Sede: Via San Quintino 32 – 10121 Torino Tel 011/5069480 Fax 011/5068820

C.F. 80099160014 P.I. 06384630015